

VADEVECUM PER PIANO DI SVILUPPO BANDO 2020

Nella Delibera di Giunta nr. 1746 di data 30 ottobre 2020, in considerazione alla forte incertezza che caratterizza l'attuale fase economica, è stata stabilita la possibilità, per le imprese cooperative che intendono richiedere nuovi interventi del Fondo Partecipativo, di presentare un **piano aziendale con orizzonte triennale, a prescindere dalla durata dell'investimento**, il quale dia dimostrazione, anche in un'ottica prospettica, di una sua sostenibilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

Ove l'impresa cooperativa sia in stato di temporanea difficoltà, il Piano di sviluppo deve indicare le azioni volte a ripristinare, nel medio termine, una situazione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Nel Piano di sviluppo da presentare con la domanda di partecipazione al Fondo Partecipativo viene richiesto di specificare quanto segue:

1) DESCRIZIONE DELLA SOCIETA':

- Descrizione generale della Cooperativa, storia della stessa e tipologia di attività svolta.
- Prodotti/servizi offerti e mercati di riferimento: descrizione del tipo di servizio e prodotto offerto ed andamento dei mercati in cui la Cooperativa opera.
- Situazione economico-finanziaria attuale: presentazione dei dati storici, con maggiori approfondimenti rispetto ai dati di bilancio specificando opportunamente le dinamiche aziendali avvenute nel corso del periodo analizzato.

Per l'analisi della situazione economica sarebbe opportuno:

- descrivere l'andamento del fatturato, delle rimanenze, dell'EBITDA e del Risultato Operativo specificando le ragioni che hanno portato a rilevanti variazioni di tali variabili;
- specificare quali eventi abbiano portato alla realizzazione di risultati della gestione extra-caratteristica di un certo rilievo;
- fornire tutte le informazioni necessarie per comprendere le dinamiche caratterizzanti l'andamento della società.

Per l'analisi della situazione finanziaria attuale si ritiene necessario analizzare la Posizione Finanziaria Netta, il Capitale Circolante Operativo Netto e il rendiconto finanziario al fine di verificare i processi di produzione, impiego e reperimento delle risorse finanziarie.

2) CONTRIBUTI PUBBLICI:

Il Piano di sviluppo deve altresì riportare indicazione degli interventi di sostegno pubblico di cui l'impresa cooperativa proponente ha goduto nell'ultimo triennio, nonché di quelli in eventuale fase istruttoria.

3) RAGIONI DELL'INVESTIMENTO:

Descrivere analiticamente il progetto di investimento e le ragioni che hanno portato la Società ad effettuare tali investimenti.

4) COSTO DELL'INVESTIMENTO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

Descrivere analiticamente i costi del progetto di investimento, la loro modalità di finanziamento e specificare i contributi pubblici richiesti oppure erogati dalla Provincia Autonoma di Trento a fronte dell'investimento in questione.

5) BUSINESS PLAN:

Il Piano di sviluppo deve riportare indicazione degli obiettivi che l'impresa cooperativa proponente intende perseguire e delle azioni stabilite per il loro raggiungimento e deve dare evidenza dei presupposti e degli impatti economico – finanziari e patrimoniali per l'implementazione del Piano stesso.

Inoltre, il Business Plan deve specificare **tutte** le ipotesi sottostanti al Piano di sviluppo presentato, in particolare rispetto alle principali voci di Conto Economico e dei principali parametri finanziari (ad esempio: specificare le ipotesi o le analisi effettuate per l'andamento del fatturato ipotizzato, oppure per il costo del venduto oppure quelle relative all'andamento dei debiti finanziari a breve ed a medio lungo periodo).

Per l'analisi della situazione economica prospettica sarebbe opportuno descrivere l'andamento del fatturato, delle rimanenze, dell'EBITDA e del Risultato Operativo. Nel caso in cui siano presenti risultati della gestione extra-caratteristica di un certo rilievo, si ritiene necessario evidenziare quali eventi abbiano portato alla stima di tali valori.

Per l'analisi della situazione finanziaria prospettica si ritiene necessario analizzare l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta, del Capitale Circolante Operativo Netto e del rendiconto finanziario al fine di verificare i processi di produzione, impiego e reperimento delle risorse finanziarie.

6) REMUNERAZIONE DELL'INVESTIMENTO E CAPACITA' DI RIENTRO:

- Si richiede di specificare se la Società sarà in grado o meno:
 - di remunerare il Fondo Partecipativo;

- di procedere alla sua restituzione indicando quali fonti verranno utilizzate per il rimborso del Fondo (esempio disponibilità liquide, indebitamento bancario, ecc.)
- **Nella stesura del Piano di sviluppo è necessario inserire la liquidazione a remunerazione del Fondo Partecipativo** e, in particolare, sono stati previsti i seguenti **tassi minimi di remunerazione** che dovranno essere successivamente confermati.
 - Durata fino a 3 anni → 1,20%;
 - Durata fino a 5 anni → 1,50%;
 - Durata fino a 7 anni → 1,70%;
- Il Fondo rimane nella Cooperativa per 3, 5 o 7 anni dalla sottoscrizione della quota. La **Cooperativa deve prevedere nel Business Plan un piano di rimborso su base annua, secondo quanto stabilito dai Criteri Attuativi (delibera P.A.T. n. 775 d.d. 05.06.2020)**, ed in particolare:
 - Durata 3 anni → rimborso in unica soluzione al termine;
 - Durata 5 anni → rimborso a partire dal 4° anno;
 - Durata 7 anni → rimborso a partire dal 5° anno.

Tale piano di rientro dovrà essere approvato dall'Ente Gestore.

7) VALIDAZIONE DEL PIANO:

Secondo quanto previsto dai Criteri Attuativi aggiornati con delibera di Giunta numero 775 di data 05 giugno 2020, il Piano di Sviluppo proposto deve preventivamente essere validato da un soggetto diverso dall'impresa cooperativa proponente, con comprovata esperienza nel settore cooperativo di riferimento nonché nella predisposizione e nell'analisi di fattibilità di piani di sviluppo aziendali.

Il Validatore deve attestare, secondo professionalità, in particolare:

- a. la prospettiva di concreta attuazione degli obiettivi prefissati;
- b. l'idoneità delle azioni proposte nel Piano di sviluppo al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- c. la capacità dell'impresa cooperativa proponente di remunerare, annualmente, per l'intero periodo di durata dell'investimento, il capitale eventualmente sottoscritto dall'Ente Gestore;
- d. la capacità dell'impresa cooperativa proponente di rimborsare, alle scadenze previste, il capitale sottoscritto dall'Ente Gestore.